

e s p o r t a z i o n i r e g i o n a l i

Primo trimestre 2017

I dati Istat delle esportazioni delle regioni italiane relativi al primo trimestre del 2017 mettono in luce una notevole accentuazione della tendenza positiva delle vendite all'estero dell'Emilia-Romagna, che rompe con il modesto passo di crescita prevalente nel 2016. Le esportazioni emiliano-romagnole sono risultate pari a 14.591 milioni di euro e hanno fatto segnare un incremento dell'8,9 per cento rispetto allo stesso periodo dello scorso anno (fig. 1 e tab. 1), rappresentando il 13,4 per cento dell'export nazionale. La crescita ha mostrato una forte accelerazione rispetto al +1,6 per cento del trimestre precedente e ha fatto segnare il tasso tendenziale più elevato dalla fine del 2011. L'andamento regionale appare, decisamente soddisfacente, ma leggermente inferiore rispetto a quello riferito al complesso delle vendite all'estero nazionali, che hanno messo a segno un incremento ancora più elevato (+9,9 per cento) rispetto allo stesso trimestre dello scorso anno (fig. 1 e tab. 2).

L'indice delle esportazioni regionali a valori correnti (media mobile degli ultimi quattro trimestri 2008=100) è risultato pari a 120,6 (fig. 1 e tab. 1), un dato superiore a quello nazionale (115,7) che attesta comunque la buona ripresa del commercio estero regionale successiva alla crisi.

Tra gennaio e marzo, l'Emilia-Romagna è risultata la terza regione per quota dell'export nazionale,

preceduta dalla Lombardia (26,7 per cento) e dal Veneto (13,6 per cento) e seguita dal Piemonte (10,8 per cento). Per crescita è risultata dodicesima. Tra le regioni italiane, la crescita più rapida si è rilevata in Sardegna e Sicilia, trainata dai prodotti petroliferi raffinati, mentre le flessioni più ampie sono venute dalle vendite estere del Molise, attribuibile soprattutto a metalli di base e prodotti in metallo, e della Basilicata, dovuta agli autoveicoli.

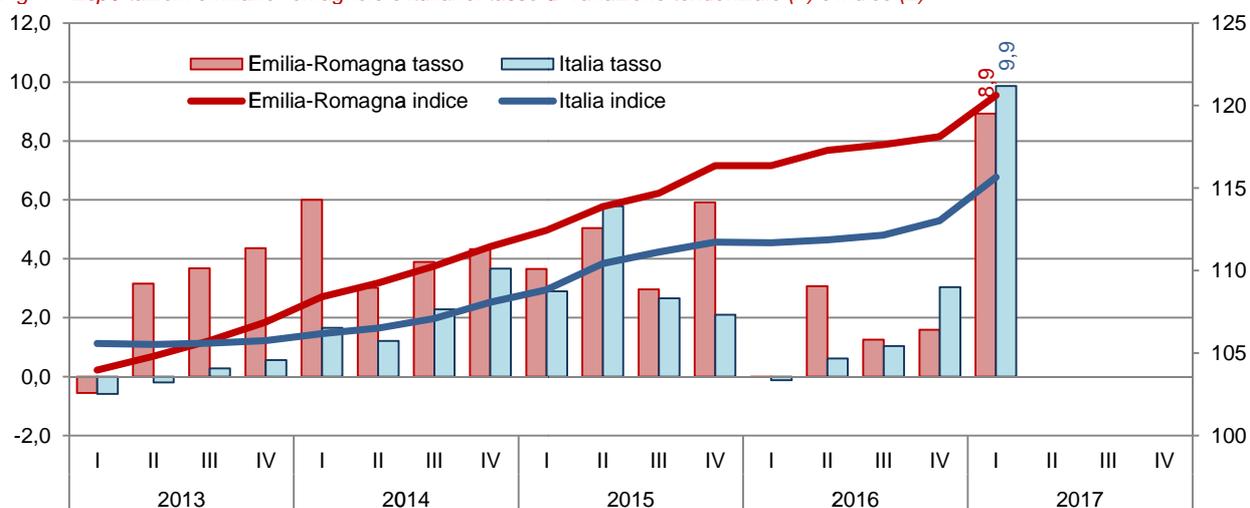
Tra le regioni grandi esportatrici l'andamento è relativamente omogeneo: +8,6 per cento per la Lombardia, +7,1 per cento del Veneto, ma grazie all'aumento tendenziale delle vendite di autoveicoli, le vendite all'estero del Piemonte salgono del 14,1 per cento.

I settori

Nel primo trimestre il segno positivo ha prevalso in tutti i settori considerati, con le uniche eccezioni dell'industria del legno e del mobile (-6,4 per cento), che colleziona il quarto segno meno consecutivo, e dell'aggregato delle altre industrie manifatturiere (-0,2 per cento), frenato dal settore della carta (fig. 2).

In dettaglio, osservando i risultati dei settori che hanno fornito i contributi principali alla crescita, si segnala in positivo soprattutto il forte aumento delle vendite estere di macchinari e apparecchiature meccaniche, che accelerano sensibilmente e

Fig. 1 - Esportazioni emiliano-romagnole e italiane: tasso di variazione tendenziale (1) e indice (2)



(1) Tasso di variazione sullo stesso trimestre dell'anno precedente (asse sx). (2) Indice: media mobile degli ultimi quattro trimestri, base anno 2008=100 a valori correnti (asse dx).

Fonte: Elaborazione Unioncamere Emilia-Romagna su dati Istat, Esportazioni delle regioni italiane.

Tab. 1 - Esportazioni emiliano-romagnole: principali settori. 1° trimestre 2017

	Valore (1)	Variazione % (2)	Quota (3)	Indice (4)
Agricoltura silvicoltura pesca	265	2,4	1,8	115,0
Alimentari e bevande	1.221	6,6	8,4	157,0
Tessile abbigliamento cuoio calzature	1.737	6,3	11,9	136,5
Industrie legno e mobile	186	-6,4	1,3	88,1
Chimica, petrol., farma., gomma e materie plastiche	1.516	11,3	10,4	134,3
Prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	1.126	7,4	7,7	115,6
Prodotti della metallurgia e in metallo, non mac. att.	1.103	16,2	7,6	110,1
Appar. elettrici elettronici ottici medicali di misura	1.136	11,1	7,8	130,9
Macchinari e apparecchiature nca	4.095	10,4	28,1	109,0
Mezzi di trasporto	1.717	9,7	11,8	119,9
Altra manifattura	377	-0,2	2,6	121,4
Totale esportazioni	14.591	8,9	100,0	120,6

(1) Valore corrente in milioni di euro. (2) Variazione sullo stesso periodo dell'anno precedente. (3) Percentuale sul totale delle esportazioni. (4) Indice; media mobile degli ultimi quattro trimestri, (base: media anno 2008 = 100) a valori correnti.

Fonte: elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati Istat, Esportazioni delle regioni italiane.

chiudono il trimestre con un aumento del +10,4 per cento e rappresentano il 28,1 per cento dell'export regionale.

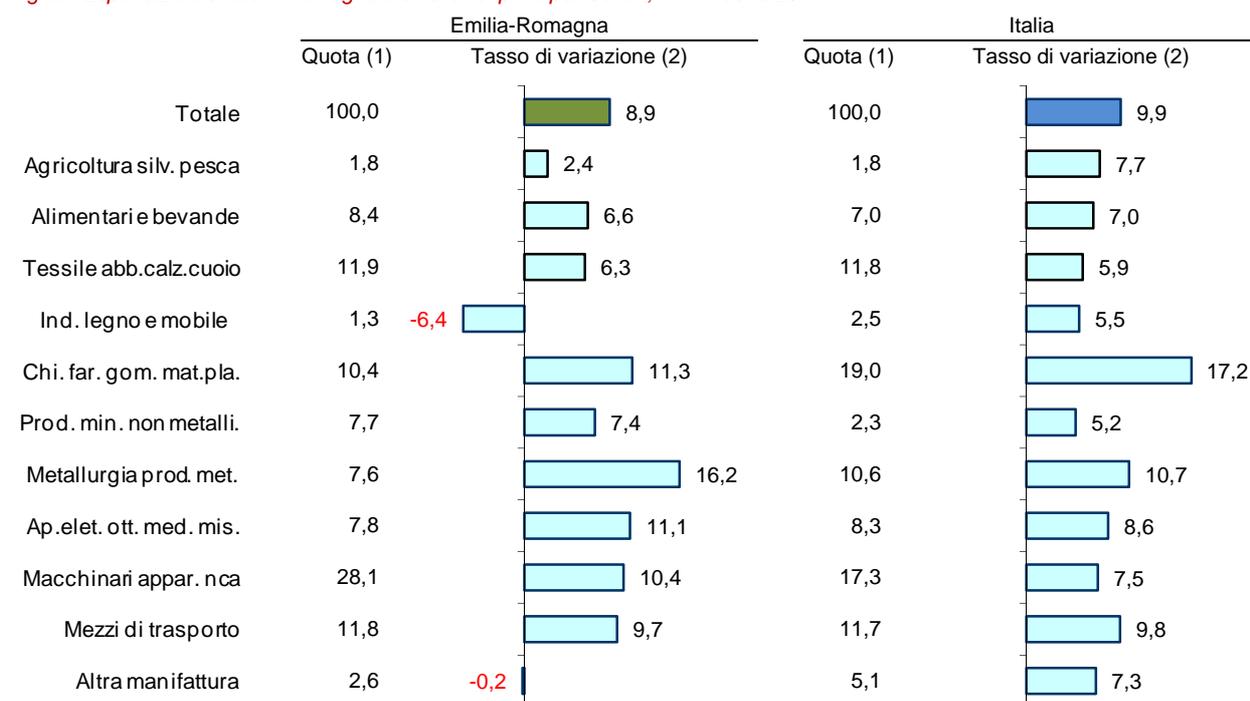
In seconda battuta, tre settori mostrano una forte crescita delle esportazioni. Innanzitutto, quello dei prodotti della metallurgia e dei prodotti in metallo, ovvero il settore della sub fornitura regionale, che per il terzo trimestre consecutivo realizza l'incremento tendenziale più elevato (+16,2 per cento) grazie all'eccezionale traino delle vendite di prodotti della metallurgia (+28,8 per cento). Quindi quello dei prodotti chimici, farmaceutici e delle materie plastiche ha ottenuto un incremento dell'11,3 per cento, risultato ben superiore alla media, invertendo la

tendenza negativa del trimestre precedente dei farmaceutici e della gomma e materie plastiche e grazie all'accelerazione dell'export di prodotti chimici. Infine, l'importante settore dei mezzi di trasporto, che abbandona il segno negativo del trimestre precedente, e cresce del 9,7 per cento, lasciandosi indietro le incertezze prevalenti dalla fine del 2105.

Il contributo fornito dalla rapida crescita delle esportazioni delle apparecchiature elettriche, elettroniche, ottiche, medicali e di misura (+11,1 per cento), è risultato di minore rilievo solo per la più ridotta quota delle vendite all'estero del settore, sostenute sia dall'insieme di elettronica, elettromedicali e strumenti di misura, sia dalle

2

Fig. 2 - Esportazioni emiliano-romagnole e italiane: principali settori, 1° trimestre 2017



(1) Quota percentuale sul totale delle esportazioni. (2) Tasso di variazione sullo stesso trimestre dell'anno precedente.

Fonte: Elaborazione Unioncamere Emilia-Romagna su dati Istat, Esportazioni delle regioni italiane.

Tab. 2 - Esportazioni italiane: principali settori. 1° trimestre 2017

	Valore (1)	Variazione % (2)	Quota (3)	Indice (4)
Agricoltura silvicoltura pesca	1.976	7,7	1,8	130,0
Alimentari e bevande	7.599	7,0	7,0	152,5
Tessile abbigliamento cuoio calzature	12.845	5,9	11,8	120,6
Industrie legno e mobile	2.756	5,5	2,5	102,2
Chimica, petrol., farma., gomma e materie plastiche	20.627	17,2	19,0	123,4
Prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	2.505	5,2	2,3	106,7
Prodotti della metallurgia e in metallo, non mac. att.	11.549	10,7	10,6	99,0
Appar. elettrici elettronici ottici medicali di misura	9.051	8,6	8,3	109,4
Macchinari e apparecchiature nca	18.825	7,5	17,3	108,8
Mezzi di trasporto	12.692	9,8	11,7	123,5
Altra manifattura	5.579	7,3	5,1	132,7
Totale esportazioni	108.844	9,9	100,0	115,7

(1) Valore corrente in milioni di euro. (2) Variazione sullo stesso periodo dell'anno precedente. (3) Percentuale sul totale delle esportazioni. (4) Indice; media mobile degli ultimi quattro trimestri, (base: media anno 2008 = 100) a valori correnti.

Fonte: elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati Istat, Esportazioni delle regioni italiane.

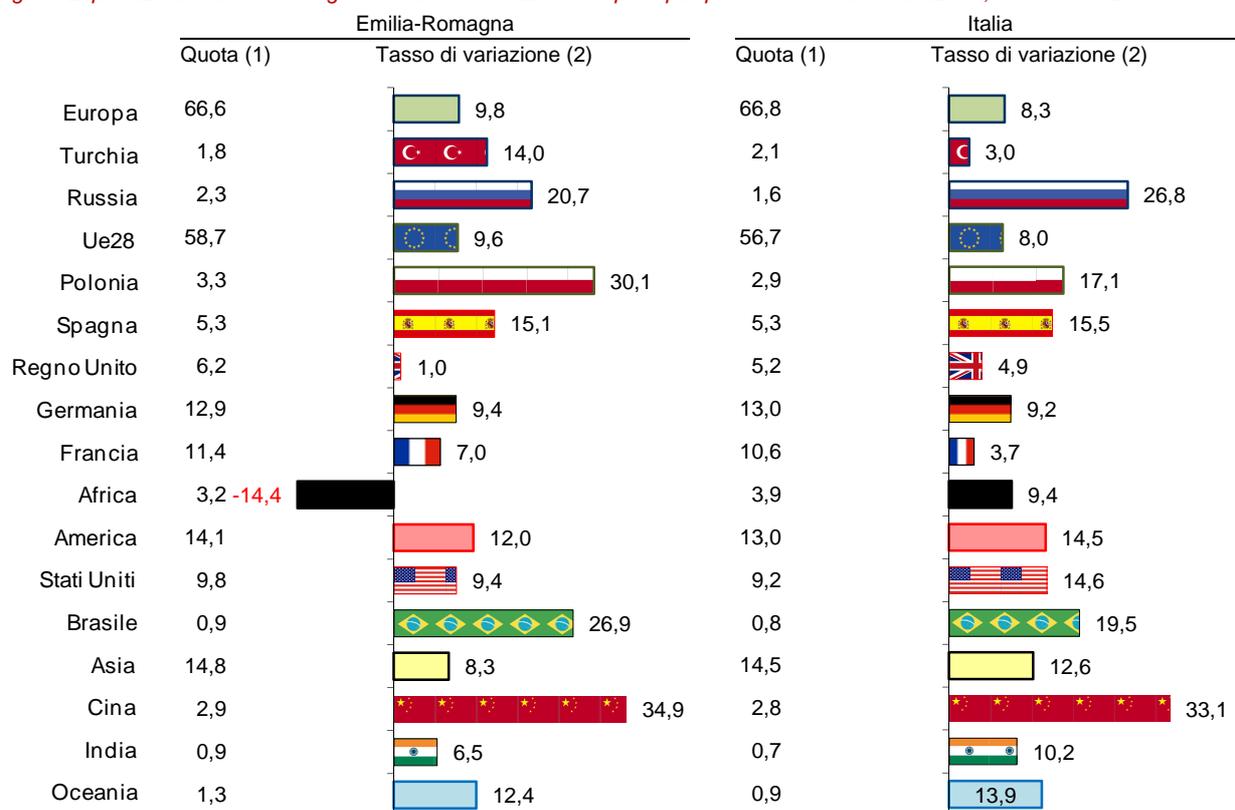
apparecchiature elettriche e per uso domestico. Altri tre settori fondamentali dell'industria regionale hanno ottenuto risultati leggermente inferiori alla media, ma comunque notevoli. Le esportazioni dei prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi, ovvero ceramica e vetro salgono del 7,4 per cento, quelle delle industrie della moda del 6,3 per cento e anche le vendite estere dell'industria alimentare e delle bevande, solitamente restia a ampie oscillazioni, mettono a segno un aumento del 6,6 per cento. Infine si segnala un risultato positivo, ma contenuto

per le esportazioni dell'agricoltura (+2,4 per cento), che non costituiscono, però, più dell'1,8 per cento del totale dell'export regionale.

Le destinazioni

Nel primo trimestre l'andamento delle esportazioni regionali ha tratto nuovamente vantaggio dalla capacità di cogliere notevoli risultati sui mercati europei in maggiore espansione e ha potuto beneficiare dell'inversione di tendenza sul fondamentale mercato statunitense e del

Fig. 3 - Esportazioni emiliano-romagnole e italiane: selezione dei principali paesi ed aree di destinazione, 1° trimestre 2017



(1) Quota percentuale sul totale delle esportazioni. (2) Tasso di variazione sullo stesso trimestre dell'anno precedente.

Fonte: Elaborazione Unioncamere Emilia-Romagna su dati Istat, Esportazioni delle regioni italiane.

consolidamento della crescita sui mercati asiatici.

L'Europa è il mercato fondamentale per l'export regionale. Le vendite sui mercati europei sono risultate pari al 66,6 per cento del totale e sono aumentate del 9,8 per cento, con una sensibile accelerazione e con risultati generalmente molto positivi sui singoli mercati. Le esportazioni verso l'Unione europea (il 58,7 per cento del totale) hanno mostrato la stessa tendenza (+9,6 per cento). Si sono avuti risultati positivi notevoli sia all'interno sia al di fuori dell'area dell'euro. Tra i paesi più rilevanti si segnala, nell'area dell'euro, una sensibile accelerazione della crescita sul mercato della Germania (+9,4 per cento), il più vasto, che ha assorbito il 12,9 per cento dell'export regionale, mentre sul quasi equivalente mercato transalpino che vale l'11,4 per cento del totale, la crescita è risultata più contenuta (+7,0 per cento). La dinamica dell'export sul mercato spagnolo è risultata in ulteriore accelerazione (+15,1 per cento), proseguendo una tendenza fortemente positiva avviata dall'inizio del 2014. La Spagna è in forte ripresa e verso il suo mercato si indirizza il 5,3 per cento delle vendite all'estero regionali.

Al di fuori dell'area dell'euro, con una notevole accelerazione, esplodono le vendite sul crescente mercato polacco (+30,1 per cento), che vale ormai il 3,3 per cento delle esportazioni regionali, mentre, dopo due trimestri negativi, torna solo marginalmente positiva la dinamica delle vendite nel Regno Unito (+1,0 per cento), verso il quale si indirizza il 6,2 per cento dell'export regionale.

Al di fuori dei mercati dell'Unione europea, si segnala innanzitutto l'accelerazione delle esportazioni verso la Russia (+20,7 per cento), il cui mercato vale il 2,3 per cento del totale, e il ritorno alla crescita delle esportazioni sul mercato turco (+14,0 per cento), dopo l'ampio segno rosso della seconda metà dello scorso anno, che costituiscono l'1,8 per cento del totale.

Al di fuori dei mercati europei, si è registrata una brusca inversione di tendenza positiva sui mercati

americani e in particolare sul fondamentale mercato statunitense. Nell'insieme l'America ha assorbito il 14,1 per cento delle esportazioni regionali, con un incremento del 12,0 per cento. Il risultato è stato determinato dall'ampia inversione di tendenza delle vendite negli Stati Uniti, che sono passate da un calo del 14,7 per cento nell'ultimo trimestre del 2016 a un incremento del 9,4 per cento con l'avvio del 2017. La quota dell'export regionale indirizzata al fondamentale mercato statunitense è stata pari al 9,8 per cento. Nonostante la recessione e le notevoli difficoltà economiche, sociali e politiche in cui si dibatte il Brasile, con l'inizio del 2017 sono esplose le vendite regionali realizzate sul mercato carioca (+26,9 per cento), ma il mercato brasiliano assorbe ora solo lo 0,9 per cento del totale, dell'export regionale rispetto all'1,7 per cento riferito al quarto trimestre del 2012.

Prosegue la tendenza positiva avviata a fine 2016 sui mercati asiatici, che nel primo trimestre di quest'anno ha condotto a un aumento dell'export regionale dell'8,3 per cento. I paesi dell'area hanno assorbito il 14,8 per cento dell'export regionale. Le esportazioni destinate in Cina hanno ottenuto un risultato notevole (+34,9 per cento) ma costituiscono solo una quota pari al 2,9 per cento del totale. Le vendite sul prospettico mercato indiano, dopo la bruciante crescita realizzata tra la fine del 2014 e il terzo trimestre 2015, continuano a crescere ma a ritmi più contenuti e realizzano un incremento del 6,5 per cento nel trimestre in oggetto. Il mercato del sub continente assorbe comunque solo lo 0,9 per cento dell'export regionale.

Infine, si conferma la nuova tendenza positiva delle esportazioni regionali verso i mercati dell'Oceania (+12,4 per cento), che costituiscono una quota dell'1,3 per cento del totale, e prosegue l'altalena di risultati delle vendite sui mercati dell'Africa, che arretrano del 14,4 per cento in avvio d'anno e ora rappresentano solo il 3,2 per cento delle esportazioni regionali.

4

Ulteriori approfondimenti

Analisi

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/esportazioni-regionali>

Dati nazionali, regionali e provinciali

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/banche-dati/bd/comester>

Seguici sui social network

Facebook <https://www.facebook.com/UnioncamereEmiliaRomagna>

Twitter <https://twitter.com/UnioncamereER>

I nostri feed RSS

I comunicati stampa

<http://www.ucer.camcom.it/comunicazione/comunicati-stampa-1>

Le notizie del Centro Studi e monitoraggio dell'economia

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/news>

Gli aggiornamenti alla nostra Banca Dati.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/aggiornamenti-banca-dati>

Unioncamere Emilia-Romagna rileva e distribuisce dati statistici attraverso banche dati on line e produce e diffonde analisi economiche. Riepiloghiamo le principali risorse che distribuiamo on line.

<http://www.ucer.camcom.it>

Analisi trimestrali congiunturali

Congiuntura industriale

Fatturato, esportazioni, produzione, ordinativi aggregati e per settori e classi dimensionali delle imprese.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura>

Congiuntura dell'artigianato

Fatturato, esportazioni, produzione, ordinativi dell'artigianato.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura-artigianato>

Congiuntura del commercio al dettaglio

Vendite e giacenze aggregati e per settori e classi dimensionali delle imprese.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura-commercio>

Congiuntura delle costruzioni

Volume d'affari e produzione aggregati e per classi dimensionali delle imprese.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura-costruzioni>

Demografia delle imprese - Movimprese

La demografia delle imprese, aggregata e per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/demografia-imprese>

Demografia delle imprese - Imprenditoria estera

Stato e andamento delle imprese estere, disaggregati per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/imprenditoria-estera>

Demografia delle imprese - Imprenditoria femminile

Stato e andamento delle imprese femminili, disaggregati per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/imprenditoria-femminile>

Demografia delle imprese - Imprenditoria giovanile

Stato e andamento delle imprese giovanili, disaggregati per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/imprenditoria-giovanile>

Esportazioni regionali

L'andamento delle esportazioni emiliano-romagnole sulla base dei dati Istat.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/esportazioni-regionali>

Scenario di previsione Emilia-Romagna

Le previsioni macroeconomiche regionali a medio termine. Unioncamere Emilia-Romagna e Prometeia.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/scenario-previsione>

Analisi semestrali e annuali

Rapporto sull'economia regionale

Un costante monitoraggio dell'economia regionale. A fine settembre, le prime valutazioni. A fine dicembre, l'andamento dettagliato dell'anno, le previsioni e approfondimenti. A fine giugno il consuntivo..

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/rapporto-economia-regionale>

Banche dati

Banca dati on-line di Unioncamere Emilia-Romagna

Free e aggiornati dati nazionali, regionali, provinciali e comunali, relativi a economia, lavoro, giustizia, società, istruzione, sanità, previdenza, assistenza, infrastrutture, popolazione, ambiente e altro ancora.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/banche-dati/bd>